Si terrà a porte aperte il processo per l'omicidio della giornalista di opposizione Anna Politkovskaia. La giornalista russa esperta di Cecenia fu assassinata il 7 ottobre del 2006 nell'androne di casa.

Nella prima udienza di questa mattina, il giudice della corte del distretto militare di Mosca ha accolto le istanze dei legali degli imputati e della parte civile (la famiglia della giornalista) che si erano opposti alla richiesta dei procuratori per un processo a porte chiuse.

I difensori della famiglia hanno chiesto che il presidente ceceno Ramzan Kadyrov sia interrogato nel processo in corso per il delitto della donna. Il legale ha ricordato che Kadyrov è citato spesso nei documenti e nelle testimonianze. "Interrogarlo è importante per il caso", ha osservato, aggiungendo che nonostante ciò "Kadyrov non è stato interrogato dagli investigatori". Politkovskaia era molto critica nei confronti di Kadyrov per il suo operato durante le guerre russo-cecene.

I figli della giornalista hanno presentato al processo una richiesta di risarcimento danni morali per dieci milioni di rubli, che equivalgono a 285 mila euro.

Valentina Casini - DEApress